



  
Rappresentanza Permanente d'Italia  
OSCE

**INTERVENTO DELL'ITALIA ALLA RIUNIONE N. 1559  
DEL CONSIGLIO PERMANENTE DELL'OSCE, SUL TEMA DEL "27ESIMO  
ANNIVERSARIO DELLA RISPOSTA NATO ALLA CRISI UMANITARIA IN KOSOVO"**

Vienna, 26 marzo 2026

Signor Presidente,

la stabilità dell'Europa sud-orientale e la sua completa riunificazione con l'Unione Europea rappresentano una priorità assoluta per l'Italia e per la sua sicurezza nazionale. I tragici eventi che sconvolsero l'ex Repubblica federale di Jugoslavia negli anni 90 dimostrarono in modo lampante il ruolo chiave che questa regione gioca per la sicurezza europea.

L'intervento della NATO in Kosovo nel 1999 si collocò all'interno di queste vicende storiche e giunse solo dopo che vennero esauriti tutti gli sforzi diplomatici per trovare una soluzione consensuale alla crisi in atto. A distanza di ventisette anni è doveroso rivolgere un pensiero a tutte le vittime innocenti di quei tragici anni, rinnovando il nostro impegno per la pace e la stabilità della regione. Questo obiettivo può essere raggiunto solo attraverso la riunificazione di tutti i paesi della regione all'interno dell'Europa unita.

Signor Presidente,

L'Italia continuerà a sostenere con determinazione questo percorso che ha visto e vede tutt'oggi l'OSCE protagonista nel rafforzamento delle istituzioni e dei processi democratici, nel promuovere sicurezza, crescita, integrazione regionale e riconciliazione

Grazie.

\*\*\*